



«L'uovo ha una forma perfetta benché sia fatta con il culo»  
**Bruno Munari (1907-1998)**  
 Artista e designer

vivente guardandolo, ascoltandolo, toccandolo o usandolo. Un pesce può non essere un pesce anche se ne ha l'apparenza.

L'essere è sempre rivelato dall'apparenza?

Spesso è l'apparenza che ci permette di riconoscere le cose. È attraverso i gesti e le parole che conosciamo le idee e i sentimenti. Le cose non avrebbero alcuna realtà per noi se non le percepissimo, se non le utilizzassimo. Per esempio, un pallone bucato è ancora un pallone? A volte le apparenze ingannano. Capita addirittura che non corrispondano affatto a quanto lasciano credere. E si può persino affermare che non si conosce mai veramente una persona o una cosa. Un giorno ero un minuscolo embrione, poi sarò un adulto e infine uno scheletro polveroso: come faccio a sapere chi sono davvero?

**LIBERTÀ/NECESSITÀ**

Spesso crediamo che libertà significhi fare tutto quello che vogliamo. Senza limiti né obblighi. Questo sarebbe possibile solo a un dio capace

**Tra le domande  
 Aspettare  
 significa essere attivo  
 o passivo?**

di controllare tutto. La vita in società, invece, impone di ubbidire a certe regole. Anche la natura ci sottopone alle sue leggi: nessuno sceglie di nascere maschio o femmina. Dobbiamo mangiare, bere e dormire per sopravvivere. Tutto quel che esiste è libero solo entro i limiti di ciò che è.

La libertà di noi esseri è immensa perché siamo capaci di fare delle scelte e di esserne responsabili. Ed è questo a renderla difficile: è proprio perché siamo liberi che esistiamo prima di prendere la decisione giusta, che gli altri ci prendono in giro quando sbagliamo, che dobbiamo riflettere e ci sentiamo in colpa quando facciamo qualcosa di male. Ma è questa coscienza che ci permette di compiere grandi cose, ci distingue dagli animali e ci rende veramente esseri umani.

**IO/ L'ALTRO**

Ognuno di noi è unico e deve essere riconosciuto e rispettato per la sua individualità. Tuttavia, proprio perché siamo tutti uomini, perché viviamo insieme, in famiglia o in società, abbiamo molti punti in comune. E siamo anche legati gli uni agli altri. Non fosse altro che per nascere e imparare, nessuno potrebbe esistere da solo.

**L'iniziativa  
 Come si pensa  
 come ci si confronta**

**Philosophy  
 for children**

La proposta educativa di «Philosophy for Children» - uno dei cui obiettivi fondamentali è introdurre la riflessione filosofica nell'educazione primaria - si ispira alle proposte del pedagogista americano Matthew Lipman, secondo il quale la filosofia non è solo teoria, ma anche pratica.

**Pensare**

Il pensiero è una palestra di movimenti intellettuali. Perché questi movimenti divengano abilità, occorre un esercizio continuato che si può realizzare trasformando la classe in un gruppo di ricerca filosofica.

**Non solo bimbi**

Promuovere la ricerca filosofica richiede di praticare un gran numero di abilità di pensiero e di sviluppare una serie di atteggiamenti che si esprimono nel confronto. Per questo è fondamentale offrire la stessa opportunità di esercizio, o almeno di conoscenza di questo strumento, anche agli adulti. Perché riconoscano l'importanza del dialogo, dell'essere aperti a correggere i propri giudizi, a scoprire le implicazioni o le conseguenze dei propri punti di vista e di quelli altrui, del chiarire concetti e considerare tutti gli elementi di una situazione, prima di emettere un giudizio.

**A Novi Ligure**

La biblioteca di Novi Ligure ha organizzato dei laboratori nelle scuole, realizzati in collaborazione con l'Associazione Culturale «Orizzonti Novi», condotti da Osvaldo Repetti e da suoi collaboratori, con due distinte modalità: per i bambini, direttamente presso le scuole che ne faranno richiesta, e per gli adulti, presso la biblioteca.

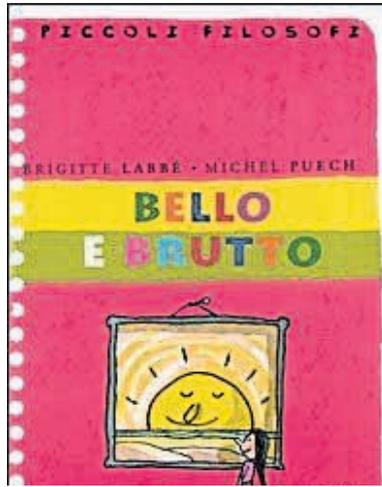
**Il lavoro**

I bambini vengono coinvolti in attività come la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'approfondimento, giochi, realizzazione di cartelloni in cui ciascun componente deve essere parte attiva, sapendosi esprimere e sapendo ascoltare.

**Gli incontri**

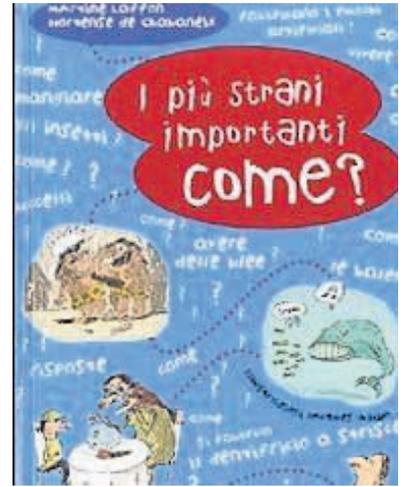
Gli incontri si terranno il giovedì alle ore 20,45 nelle seguenti date: 13 novembre, 20 novembre, 4 dicembre.

**Libri**



**BELLO E BRUTTO**  
 Labbé Brigitte e Puech Michel  
 pagine 39, euro 6,50  
 Ape Junior

Esiste una vera e propria collana dedicata alla «filosofia per bambini». Si chiama «Piccoli filosofi» ed è edita da Ape Junior. Numerosi i libricini già pubblicati, tutti dello stesso autore, Labbé Brigitte, tra i quali *Bello e brutto*, *Violenza e non violenza*, *La vita e la morte*, *Ridere e piangere*, *La felicità e l'infelicità*, *La giustizia e l'ingiustizia*, *La guerra e la pace*.



**I PIÙ STRANI IMPORTANTI COME?**  
 Martine Laffon e Hortense de Chabaneix  
 pagine 91, euro 18,00  
 Il Castoro

*I più strani importanti perché* e *I più strani importanti come?*, entrambi di Martine Laffon (Il Castoro) partono dalla considerazione che non esistono domande stupide e che fare domande è una delle attività fondamentali dei bambini. Ci si può chiedere «perché quando siamo dall'altra parte della Terra non camminiamo a testa in giù?» o «perché chiudiamo le porte?»



**SPALLONE E L'ORIGINE DELLE COSE**  
 Emiliano Di Marco e Massimo Bacchini  
 pagine 48, euro 10,00  
 La Nuova Frontiera

«Storie di piccoli filosofi» (La Nuova Frontiera) che ha tra i titoli *L'uomo più saggio del mondo*, *La caverna misteriosa*, *Il Simposio di Spallone*, è un'ottima collana con protagonista Spallone (Platone bambino) che, con il suo maestro Socrate, si imbatte nelle più affascinanti avventure filosofiche e culturali del mondo greco. La filosofia è figlia della meraviglia.



**CHE COS'È LA VITA?**  
 Oscar Brenifier  
 pagine 96, euro 11,00  
 Giunti Editore

Oscar Brenifier è l'autore dei volumetti (illustrati da Clément Devaux) della collana «Piccole grandi domande» di Giunti. *Che cos'è il bene?* e *il male?*, *Che cos'è la vita?*, *Che cosa sono i sentimenti?*, *Chi sono io?* e *Che cos'è la libertà?*, adatti a bambini di 6-7 anni, sono costruiti con parole-chiave e una concatenazione di domande da cui nascono ipotesi alternative.